

Area Tecnica e Gestionale
U.O. Valutazioni, Grandi Opere, Ambiente e Salute

Prot. vedi file segnatrice xml allegato
Class.:

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello
Sviluppo
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale
PEC CRESS@PEC.minambiente.it

e p.c.

Commissione tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS
PEC ctva@pec.minambiente.it

ENAC
PEC protocollo@pec.enac.gov.it

Aeroporto Catullo di Verona Villafranca S.p.A.
PEC pec.segreteria@aeroporto.verona.telecompost.it

**Oggetto: [ID_6270] Aeroporto Valerio Catullo di Verona Masterplan 2015-2030. Verifica ottemperanza alla
prescrizione n. A3. Risultati del monitoraggio ante operam anno 2019 - Componente rumore e atmosfera.**

Con riferimento alla richiesta di cui alla nota prot. n. 0090092 di data 18 agosto 2021, inerente l'oggetto, si riscontra quanto segue.

Come noto:

- con Provvedimento n. DM 191 del 27/07/2017 è stata decretata la compatibilità ambientale del "Masterplan 2015-2030" relativo al progetto dell'Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona;
- tale pronuncia è stata subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni, tra le quali la n. A3 di competenza del Ministero della Transizione Ecologica, previo parere dell'ARPA Veneto, che recita:
"Si dovrà predisporre, prima della prevista Fase 1 a breve termine (2020), un piano di monitoraggio ambientale (PMA) in accordo con ARPAV e secondo le linee guida nazionali e/o regionali. [...]";
- Con Decreto Direttoriale n. 331 del 26/07/2018, è stata determinata l'ottemperanza alla condizione ambientale citata, con la precisazione che *"ENAC dovrà fornire i risultati del monitoraggio per le componenti ambientali "atmosfera" e "rumore" rilevati sia preliminarmente alla cantierizzazione, sia in fase di rimozione e smantellamento del cantiere, sia in fase di esercizio fino al 2030, secondo il microprogramma delle campagne di monitoraggio definito nel PMA stesso"*;
- con nota prot. 0084476-P del 26/07/2021, la società ENAC, in riferimento alla verifica di ottemperanza in questione, ha trasmesso i risultati del monitoraggio ante operam anno 2019 - Componente rumore e atmosfera.

Per quanto concerne il contributo richiesto ad ARPAV, soggetto cui spetta condividere i contenuti del PMA con il Proponente nel quadro della condizione ambientale A3, relativamente alla precisazione contenuta nel Decreto Direttoriale n. 331 del 26/07/2018, in merito alla coerenza del monitoraggio AO rispetto al cronoprogramma definito nel PMA, si evidenzia quanto segue.

Si premette innanzitutto che, considerato il rapido mutamento della situazione socio-economica verificatosi negli ultimi due anni (principalmente a causa della pandemia da COVID-19), e la contestuale definizione degli obiettivi dello “European Green New Deal”, che nell’ottica di una strategia di mobilità sostenibile e intelligente determina la necessità di riformulare le modalità di integrazione tra diversi mezzi di trasporto e considerare la possibilità di abbandonare i voli a corto raggio (nel lungo termine), nell’eventualità in cui ENAC avesse previsto una rimodulazione del piano di sviluppo e ampliamento dell’aeroporto Valerio Catullo di Verona, si suggerisce una revisione della documentazione afferente al PMA in relazione alle diverse matrici ambientali.

Componente Atmosfera

L'intervallo temporale definito per la fase di ante operam riguarda il biennio 2018-2019.

Il monitoraggio della qualità dell’aria eseguito e portato a termine nell’anno 2019, con stazione rilocabile, si estende dal 28/02/2019 al 29/04/2019:

- 1) complessivamente copre i mesi di marzo e aprile 2019, mentre in base al PMA (pag 15, paragrafo 3.2.1) le campagne devono essere suddivise in due periodi, uno in inverno-primavera e uno in estate-autunno
- 2) il punto di campionamento è conforme a quanto previsto dal PMA

Si raccomanda pertanto che i monitoraggi previsti dal PMA per i prossimi anni (fino al 2023) siano effettuati in accordo con quanto indicato nel PMA stesso: per ogni anno, un monitoraggio in semestre estivo e uno in semestre invernale, e garantendo la copertura minima di dati prevista per legge.

Componente Rumore

Con riferimento all'intervallo temporale definito per la fase di ante operam (biennio 2018-2019), i monitoraggi eseguiti e portati a termine sono stati raggruppati per anno, e complessivamente si può ritenere che l'articolazione temporale delle attività in relazione a frequenza, durata e obiettivi dei monitoraggi sia coerente con quanto riportato nel piano di monitoraggio ambientale.

Inoltre, in relazione all’aggiornamento sulla ripianificazione delle attività di monitoraggio delle componenti legate al traffico aereo per l’anno 2022, e di quelle legate ai cantieri per la realizzazione delle opere previste nel Master Plan, di cui alla nota di codesto Ministero, prot. n. 51554 del 14 maggio 2021, alla luce degli esiti AO si forniscono le seguenti indicazioni per un eventuale aggiornamento del PMA nelle fasi CO (esercizio e cantiere):

Componente Atmosfera

Gli esiti delle misure di ante operam hanno confermato i risultati dei monitoraggi effettuati negli anni precedenti (2015-2017).

I risultati dei monitoraggi AO non implicano quindi una necessità di aggiornamento del piano di monitoraggio.

Componente Rumore

Riguardo ad un'eventuale aggiornamento del piano di monitoraggio legato agli esiti delle misure di AO e alle possibili influenze collegate agli scenari acustici previsti a livello modellistico, si ritiene che tale aspetto non sia rilevante ai fini di una revisione modellistica. A tale riguardo, quindi, confermando la bontà dei dati per il monitoraggio di ante operam, che si dimostrano in linea con gli anni precedenti in termini di numero di voli, si ritiene probabile che dai monitoraggi futuri emerga una sottostima dei valori di rumorosità aeroportuale rispetto agli assunti di base del Masterplan che contemplano un progressivo aumento del traffico aereo.

Distinti saluti.

Il Responsabile della U.O.

Dott.ssa Simonetta Fuser

Responsabile di procedimento: dott.ssa Simonetta Fuser

Responsabile di istruttoria: dott. Gabriele Facchin, dott. Nicola Zagato, dott. Stefano Ferrarin, dott.ssa Simona De Zolt Sappadina

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

